

Intervista

- Dott.ssa Salonia, qual è attualmente la Sua professione?

R. Attualmente svolgo la libera professione come avvocato civilista. A seguito del conseguimento della laurea magistrale in Psicologia sto svolgendo il tirocinio *post-lauream* presso lo IACP (Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona) nella sede della città in cui vivo e lavoro. Inoltre, sto frequentando un Master in "Criminologia e sicurezza nel mondo contemporaneo" presso l'Università Niccolò Cusano.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Svolgo l'attività di avvocato dall'anno 2003.

- Lei si è iscritta alla Facoltà di Psicologia, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. La grande passione da tempo coltivata per il mondo della psiche e per tutto ciò che attiene all'arricchimento delle risorse interiori, attraverso cui – ritengo – anche con il sostegno e la guida di un professionista, sia possibile attingere alle facoltà "dormienti" abilitate all'individuazione delle migliori soluzioni ai problemi.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Ho scelto l'Università Guglielmo Marconi per l'opportunità che offre di potere conciliare l'attività lavorativa con lo studio, grazie al funzionale e valido metodo didattico che consente un'ottima preparazione.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Percepire il Bello"?

R. Perché attraverso la percezione del Bello l'uomo riesce a raggiungere la parte più intima e profonda di sé e a fare della sua stessa vita un'opera d'arte; e inoltre, compito dell'uomo è quello di armonizzare «il bello e il brutto» che convivono indissolubili dentro di sé per poterli comprendere, elaborare ed armonizzare.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Grazie alla conoscenza e alla ricerca ho acquisito maggiore consapevolezza e contatto con me stessa; ho migliorato i rapporti interpersonali; ho iniziato nuovi percorsi che con semplicità hanno favorito l'interazione empatica e una più proficua comunicazione con gli altri.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Di farlo se si sente mosso dalla passione e dal desiderio di conoscersi e conoscere la profondità della psiche, delle leggi che regolano il pensiero e, non per ultimo, dell'animo umano per potere approdare nel mare delle numerose soluzioni ai problemi e all'infinita energia che, talvolta, dimentichiamo che esiste in noi.